

Itinerari Atism46

KARL GOLSER NUOVO VESCOVO DI BOLZANO-BRESSANONE

Il 5 dicembre 2008 il nostro presidente Karl Golser è stato nominato, da papa Benedetto XVI, vescovo della diocesi di Bolzano- Bressanone. Mons. Golser, nato il 16 maggio 1943 a Cermes, è stato ordinato sacerdote il 10 ottobre 1968 a Roma, dove ha collaborato per un periodo di cinque anni, dal 1977 al 1982, presso la Congregazione per la dottrina della fede, anche sotto la guida del card. J. Ratzinger. Dal 1982 Golser è stato professore di teologia morale allo Studio teologico accademico di Bressanone, dove si è impegnato per molti anni come Decano e Prodecano. Ha unito alla sua attività di insegnamento, proposta anche nella sede universitaria di Bolzano, una ampia produzione scientifica, prevalentemente in lingua tedesca, a cominciare dal fondamentale studio sulla coscienza morale, frutto del suo lavoro dottorale: *Gewissen und objektive Sittenordnung. Zum Begriff des Gewissens in der neueren katholischen Moralthologie*, Wiener Domverlag, Wien 1975. La sua attività di ricerca è nota al pubblico italiano soprattutto nell'ambito dell'etica ecologica (a lui si deve la cura di *Religioni ed ecologia. La responsabilità verso il creato nelle grandi religioni*, EDB, Bologna 1995). Più recentemente, ha raccolto i suoi lavori in ambito bioetico nel volume *Verantwortlich für das Haus des Lebens. Zum zehnjährigen Erscheinen der Enzyklika Evangelium vitae*, Weger Verlag, Brixen 2005. È in corso di traduzione italiana, presso la collana *Itinerari etici* dell'editrice Città Nuova, sponsorizzata dall'Atism, una raccolta di studi da lui curata sul problema etico della mobilità e del traffico: *Leben- squalität und Verkehr. Mobil sein für /gegen gutes Leben*, Weger Verlag, Brixen 2007.

Dal 1994 ha l'incarico di direttore dell'Istituto per la giustizia, la pace e la salvaguardia del creato a Bressanone, collaborando in questo settore anche con la Conferenza episcopale italiana, e quello di Cappellano della Delegazione Bolzano/Alto Adige del Sovrano Ordine Equestre di Malta.

È diventato presidente dell'Atism nel luglio 2006, succedendo al defunto Salvatore Privitera. Mons. Karl Golser riceverà l'ordinazione nel duomo di Bressanone l'8 marzo prossimo, nella celebrazione prevista alle ore 15, che avrà come consacrante principale il Patriarca di Venezia, card. Angelo Scola.

Cristo nostra pace è il motto del nuovo vescovo. «Con questo motto vorrei sottolineare che è necessario riferirci di più alla nostra identità cristiana», ha spiegato mons. Golser nella conferenza stampa succeduta all'annuncio della sua nomina, aggiungendo: «Dobbiamo crescere e diventare fortificati in questa identità, soprattutto nel contesto postmoderno di un pluralismo di concezioni del mondo».

Confidiamo che il nuovo vescovo di Bolzano-Bressanone continuerà ad assicurare la sua vicinanza all'Atism e manterrà il suo incarico di presidente, coadiuvato dal vice-presidente Romano Altobelli e da tutto il consiglio di presidenza, sino alla prossima assemblea elettiva prevista durante il congresso del 2010 che si terrà a luglio presso il santuario diocesano di Pietralba (BZ).

COMUNICAZIONI AI SOCI DALLA SEGRETERIA

Con qualche settimana di ritardo rispetto alla normale prassi, entro la metà di febbraio, il Segretario recapiterà ai soci la consueta lettera di presentazione delle iniziative dell'anno sociale e il sollecito a versare la quota associativa, ancora fissata per il 2009 a euro 30, tramite l'accluso bollettino postale. Nella lettera saranno date opportune indicazioni ai soci per accedere all'area riservata del sito www.atism.it (con indicazione del *login* e della *password*). In tale area sarà possibile scaricare in formato word o pdf il nuovo Albo dei soci aggiornato al 31 gennaio 2009. Come precisato nella lettera inviata attraverso i normali canali postali, si tenderà a privilegiare sempre di più la comunicazione attraverso messaggi depositati nell'area riservata del sito. I soci sono pregati, pertanto, di visionare con regolarità questo spazio per tutti gli aggiornamenti sulla vita associativa. Per abbattere ulteriormente i costi si cercherà di limitare l'utilizzo della posta cartacea allo stretto necessario, creando una mailing-list per le comunicazioni. I soci che non l'avessero ancora fatto, sono pregati di comunicare al Segretario un indirizzo di posta elettronica per implementare la mailing-list che sarà attiva a partire dall'autunno 2009.

IL SEMINARIO ESTIVO ATISM: *LA TEOLOGIA MORALE E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO* (MAZARA DEL VALLO, 6-10 LUGLIO 2009)

In continuità con il seminario 2007 a Bressanone, dedicato ad alcuni percorsi dell'etica ecumenica, quello del 2009 mette a tema la questione del dialogo inter-religioso in ambito morale. Si svolgerà in Sicilia a Mazara del Vallo, dal 6 al 10 luglio 2009, grazie al lavoro organizzativo del delegato di sezione Salvino Leone. Questo il programma dei lavori, pressoché definitivo:

LUNEDÌ 6 LUGLIO: Nel pomeriggio: arrivi e sistemazione. Cena.

MARTEDÌ 7 LUGLIO: *Le sfide del pluralismo religioso* Celebrazione eucaristica (mons. Domenico Mogavero, vescovo di Mazara)

Moderatore: Franco Gismano (delegato Atism sezione settentrionale)

Dalla «Dignitatis humanae» alla «Dominus Jesus»: quali implicanze per la teologia morale? (relatore da definire)

Immigrazione, multiculturalità e teologia morale (Michele Aramini) pomeriggio: escursione all'isola di Mozia
sera: cena in Seminario offerta dal vescovo MERCOLEDÌ 8 LUGLIO: *Quale etica per i figli di Abramo?* Celebrazione eucaristica (mons. Mariano Crociata, segretario Cei) moderatore: Teodora Rossi (delegato Atism sezione centrale)
Etica coranica ed etica evangelica, confronto con la morale islamica (M. Borrmans)
Le Parole del Sinai e il Discorso della montagna, confronto con la morale ebraica (Giuseppe Bellia)
pomeriggio: visita di Mazara e incontro interreligioso con la comunità islamica
sera: cena offerta da *Pescato di Sicilia* (Regione Sicilia)

GIOVEDÌ 9 LUGLIO: EX Oriente lux

Celebrazione eucaristica (mons. Karl Golser, vescovo di Bolzano- Bressanone e presidente Atism)
moderatore: Salvatore Cipressa (delegato Atism sezione meridionale)
Tra biocentrismo e antropocentrismo, confronto con la religione induista (Antonia Tronti)
I sentieri della perfezione, confronto con la religione buddista (Michael Fuss)
pomeriggio: escursione a Marsala con visita alle cantine *Donnafugata* sera: cena-degustazione presso le stesse e spettacolo musicale-co- geografico interetnico

VENERDÌ 10 LUGLIO: La fascinazione del sacro Celebrazione eucaristica

Moderatore: Salvino Leone (delegato Atism sezione siciliana) *Magia, sette e nuovi movimenti religiosi* (Leoluca Pasqua) Conclusioni del seminario Pranzo e partenze

Ai soci saranno inviati, dopo il primo annuncio nel mese di febbraio 2009, tra marzo e aprile locandine e pieghevoli di presentazione dell'iniziativa, ugualmente recapitati alle sedi delle Facoltà teologiche italiane.

Sono invitati, oltre ai soci, anche quanti sono interessati ad approfondire il tema, nello spirito di un lavoro condiviso e di momenti ricchi di interscambi e conoscenze del territorio e della sua cultura, come è ormai consuetudine per i congressi e i seminari nazionali Atism.

Anche in questa occasione saranno bandite alcune borse di studio per favorire soprattutto i dottorandi e i giovani cultori di teologia morale.

Modalità di iscrizione. Preghiamo già fin d'ora di prendere nota di alcune varianti per l'iscrizione ai lavori del seminario 2009. È necessaria una pre-iscrizione da effettuare entro il 15 maggio 2009 e successivamente da perfezionare entro il 15 giugno 2009.

Le pre-iscrizioni e le iscrizioni definitive vanno effettuate *esclusivamente* a questo recapito:

Istituto di Studi Bioetici "Salvatore Privitera"

Corso Vittorio Emanuele 463 90134 Palermo Tel. 091.587194

email: bioetica@fatesi.it

presso la Segretaria sig.ra Giusy Cannatella.

Borse di studio. Sono previste alcune borse di studio, il cui numero sarà precisato sul programma definitivo, ciascuna di euro 300. La richiesta di borsa di studio è da presentare via e-mail al segretario, Pier Davide Guenzi, al recapito: pierdavide.guenzi@unicatt.it, entro il 15 maggio 2009, unendo un breve *curriculum vitae*. La commissione indicata dalla presidenza Atism esaminerà le richieste pervenute e comunicherà l'assegnazione della borsa di studio entro la fine di maggio 2009.

Costo di partecipazione. Il costo di partecipazione, comprensivo dell'iscrizione e della pensione completa dalla cena di lunedì 6 luglio al pranzo del 10 luglio, è di euro 300. Per l'ospitalità ci si appoggerà di preferenza a una struttura alberghiera di Mazara del Vallo.

NEUROSCIENZE E COMPORTEMENTO UMANO. UN PROGETTO DI RICERCA DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE

È in corso di svolgimento, presso la Facoltà teologica pugliese, la prosecuzione del ciclo di incontri legati al progetto triennale su *Neuroscienze e comportamento umano*, quest'anno dedicato alla *neuroetica*, termine coniato dal William Safire nel 1999 per esprimere il crescente interesse morale che la pratica clinica delle neuroscienze sta suscitando; settore della ricerca etica che non solo si propone lo studio delle questioni morali-emergenti dallo sviluppo delle scienze neuronali, ma anche di come l'identità soggettiva, gli atti e le intenzioni etiche della volontà possano essere compresi a partire dalle funzioni cerebrali. Una questione decisamente nuova e che, in alcune sue espressioni, merita attenta considerazione soprattutto per quanto concerne l'etica e l'antropologia, riprendendo in questa chiave, e in un dialogo critico con le scienze della mente, le classiche questioni della coscienza e dell'atto morale.

Sono già stati tenuti due incontri, rispettivamente dedicati alla *Antropologia della neuroscienza* con relazione di Juan José Sanguinetti, dell'Ateneo della Santa Croce di Roma, e il seminario *Testimonianze di ricerca sulla neuroetica*. Il 17 febbraio 2009 presso l'università degli studi di Bari, Sala degli affreschi del palazzo dell'Ateneo, con inizio alle ore 16, si terrà la tavola rotonda *Neuroetica e persona*, con interventi di Andrea Lavazza, giornalista di *Avvenire*, Flavio Keller, del campus bio-medico di Roma e Laura Boella dell'università Statale di Milano. Il ciclo proseguirà il 28 marzo, dalle ore 10, presso il Seminario regionale *Pio XI* di Molfetta con *Filosofia e teologia riflettono sulle neuroscienze*, in cui sono previste le relazioni dei soci Atism Michele Indelicato (Università di Bari),

Ricoeur e le neuroscienze, e di Luigi Renna (Facoltà teologica pugliese), *Teologia e neuroscienze*. La conclusione del percorso è prevista il 9 maggio presso l'università del Salento di Lecce, aula Ferrari del palazzo *Codacci Pisanelli*, dove si terrà un seminario di neuroetica applicata con interventi degli universitari Mario Signore, Vito Antonio Amodio, Laura Tafano e di Vincenzo Viva della Facoltà teologica pugliese.

Per ogni informazione, si prega di fare riferimento a Luigi Renna, socio Atism, co-responsabile del progetto con Angelo Panzetta, all'indirizzo e-mail: donrennalui@libero.it oppure rivolgendosi alla segreteria dell'Istituto teologico pugliese (080/3353935).

GIORNATA DI STUDIO SULLA PLURALITÀ DEI PERCORSI FAMILIARI: TORINO 11 MARZO 2009

Si svolgerà mercoledì 11 marzo 2009, presso la sede della sezione di Torino della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (via XX Settembre 83), la giornata di studio dedicata a *Famiglia, famiglie e società. Per una lettura etica della pluralizzazione dei percorsi familiari*, promossa dal biennio di specializzazione in teologia morale e sponsorizzata dall'Atism, a cui sono invitati in modo particolare i soci della sezione settentrionale.

La varietà degli stili familiari non è un fenomeno di oggi. Tuttavia, c'è qualcosa della nostra cultura-ambiente, e dei conseguenti modelli sociali di riferimento con cui si tende a considerare la famiglia, che richiede una lettura in profondità. Non sono solamente i dati che registrano l'incremento delle forme di convivenza svincolate da un progetto matrimoniale, o delle famiglie allargate in connessione con la ricostruzione di nuovi nuclei dopo la frattura di precedenti vincoli coniugali, a preoccupare la coscienza cristiana. Il fenomeno relativamente nuovo della ricerca di garanzie e riconoscimento giuridico alle coppie di fatto e alle unioni stabili omosessuali interpella una riflessione seria e costruttiva in vista della presenza e azione dei cattolici nella società e del servizio ecclesiale alle persone. La giornata di studio si propone di offrire qualche elemento per una lettura dei fenomeni e l'articolazione di un giudizio etico attraverso una migliore intelligenza dei processi sociali in atto, alla ricerca dei significati connessi alla pluralità delle forme familiari e a una correlativa attenzione alla forma buona e doverosa delle relazioni.

Moderata e conclusa da Giordano Muraro, docente nella Facoltà torinese di etica familiare, la sessione mattutina prevede, con inizio alle ore 9.30, le relazioni di Francesco Belletti, direttore del Centro internazionale di studi sulla famiglia di Milano, su *La pluralità delle forme familiari. Elementi per una analisi sociale dei fenomeni in atto*, e di Livio Melina, preside dell'Istituto *Giovanni Paolo II* per studi su matrimonio e famiglia di Roma, dedicata a *Il mistero della famiglia e la nuova evangelizzazione*. Dopo la pausa-pranzo, saranno offerti dalle 14.30 alle 16.15 due momenti di approfondimento nella forma della *quaestio disputata* a libera iscrizione dei partecipanti. Il primo, *Riconoscimento giuridico delle coppie di fatto? Il discernimento dell'etica cattolica su una figura inedita del diritto*, sarà moderato da Alessandro Giraud, della Facoltà teologica torinese e il secondo, *I significati delle convivenze pre-matrimoniali. Uno stile di vita e la sua valutazione etica*, da Andrea Bozzolo, preside della sezione di Torino dell'Università pontificia salesiana.

Per informazioni, si prega di rivolgersi alla segreteria della Facoltà teologica ai seguenti recapiti: direzione e segreteria Facoltà teologica Via XX Settembre, 83 - 10122 Torino Tel. Oli 4360370 - fax 011 4319338 e-mail: bs.facteo@diocesi.torino.it

NUOVA USCITA DELLA COLLANA *ITINERARI ETICI*

È ormai prossima l'uscita del settimo volume della collana *Itinerari etici* dell'editrice Città Nuova, in collaborazione con l'Atism. Dopo il volume curato da Salvatore Cipressa su *Celibato e sacerdozio*, già presentato in questa rubrica, sarà disponibile la raccolta di saggi, curata dalla socia Atism Francesca Puleo, dal titolo *Quale comunione? Divorziati risposati e sacramenti*, di cui si darà presentazione in un successivo *Itinerari Atism*. Altri titoli sono in preparazione e saranno pubblicati nel presente 2009.

PUBBLICAZIONI DEI SOCI

Nella sezione si segnalano solo le opere dei soci pervenuti al segretario, Pier Davide Guenzi, autore di queste schede.

G. MANZONE, *Una comunità di libertà. Introduzione alla teologia sociale*, Edizioni Messaggero, Padova 2008, pp. 576

Siamo grati a Gianni Manzone per questo importante studio dedicato alla teologia sociale per più di una ragione. L'opera non solo raccoglie il frutto di una continuativa ricerca dell'A. in questo settore della disciplina morale, ma propone una significativa chiave di lettura in cui far emergere limpidamente l'impegno a sviluppare una più matura riflessione teologica sulla società a partire da una precisa descrizione della crisi delle istituzioni e dell'*ethos* civile. Il volume viene a colmare una vistosa lacuna nell'ambito della morale sociale, proponendosi una fondazione teologica del fatto sociale che mantiene una sua originalità di disegno rispetto alla puntuale ricognizione dei contenuti della dottrina sociale della Chiesa, modalità abitualmente frequentata nella produzione di settore. La convinzione dell'A., bene espressa nelle pagine iniziali di questo corposo saggio, è di «porre alla luce la permanenza della questione teologica all'interno dell'esperienza sociale quotidiana, considerata nella sua interezza e nelle sue realtà caratterizzanti quali le istituzioni e le relative prestazioni di ruolo». Facendo emergere l'istanza della prossimità umana, rintracciabile nelle espressioni originarie e originanti della socialità, «la teologia sociale evidenzia una

possibile e univoca verità delle forme del rapporto umano raccomandate dalla tradizione culturale». A tale orizzonte epistemologico, delineato nel primo capitolo, corrisponde un'analisi progressiva in cui dapprima si pone in luce la società intesa come fatto umano (c. II) e, in successione, un disegno di antropologia sociale a partire dai concetti fondamentali della dottrina sociale della Chiesa (c. III), ulteriormente approfondito da un illuminante saggio di teologia biblica (c. IV). Un ruolo centrale nella proposta di Manzone è costituito dalla fondazione teologica del sociale, offerta nel c. V, quale elemento sintetico a partire dal quale prendere in esame alcune questioni più particolari, oggetto dei seguenti capitoli: il senso dell'impegno etico del cristiano nella società, la questione del bene comune, la cura delle istituzioni, l'etica dei ruoli sociali. Il c. X analizza, in chiave conclusiva, il contributo della Chiesa quale evangelizzazione della società.

G. COCCOLINI, *Ospitalità di diritto*, Libreria Bonomo Editrice, Bologna 2008, pp. 102

Un singolare ribaltamento di quanto oggetto di dibattito pubblico, il diritto di ospitalità, si ritrova nel titolo di questo piccolo ma denso volume di Giacomo Coccolini, docente di filosofia della religione presso l'Istituto superiore di scienze religiose di Bologna, espressione della Facoltà teologica dell'Emilia Romagna. Tale torsione si lascia immediatamente apprezzare, al di là del gioco semantico, come in grado di porre in luce un elemento fondamentale nell'odierna problematizzazione giuridica delle forme dell'ospitalità in atto per i noti fenomeni immigratori che toccano l'Italia. Il testo invita a riflettere sulla forma del rapporto con l'altro, la cui presenza marca la comprensione di ciascuno. Pensare aU'alterità come offerta di un dono che ferisce e segna profondamente la concezione di un io incistato nella sua individualità, tutelata fino all'esclusione diffidente, se non a espliciti atti di violenza emarginante; individuare l'ospitalità come forma pratica di tale relazione e di una conseguente progettazione e azione politica che, pur ponendosi *nella* Legge, superi ogni codice di legalità formale, fondandone, tuttavia, il senso profondo e eticamente originario. Sono questi alcuni passaggi della riflessione proposti dal saggio che offre uno sguardo complessivo impegnato non solo a delimitare la semantica dell'ospitalità, ma anche a individuare i nessi culturali che dalla tarda modernità hanno problematizzato la questione della comunità e che, negli attuali scenari post-moderni, la situano nel tracciato del mondo globale e multiculturale. Un percorso avvincente dall'ospitalità di diritto, attraverso l'ospitalità *come* diritto, per pensare in profondità il diritto all'ospitalità è quello che Coccolini propone, rintracciando e rivisitando alcune proposte filosofiche contemporanee importanti, tra cui in particolare J. Derrida, E. Lévinas, G. Simmel, A. Honneth, J.- L. Nancy e altri di sicuro interesse anche per il cultore di etica teologica.

Diritto naturale, dignità di vita e diritti umani Percorsi bioetica, a cura di E. LARGHERÒ - G. ZEPPEGNO, prefazione di L. Palazzani, Edizioni Camilliane, Torino 2009, pp. 232

L'attività del Centro di bioetica della diocesi di Torino è già indubbiamente rilevante, come attestano i molteplici volumi presentati anche in questa rubrica e curati dai soci Atism Enrico Largherò e Giuseppe Zeppugno. Quest'ultimo testo raccoglie differenti contributi tra cui si segnalano, oltre a quelli dei curatori, anche interventi dei soci Carla Corbella e Mariella Lombardi Ricci. L'occasione del 60° di promulgazione della *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* dà forma alla raccolta di saggi connotati da prospettive interdisciplinari e, in particolare, l'orizzonte filosofico e teologico (Largherò, Zeppugno, Corbella) e quello giuridico (Venditti), per una ricostruzione concettuale dalla legge naturale al diritto naturale e ai diritti umani, con una specifica attenzione alle ricadute in ambito bioetico (Palestra, Lombardi Ricci). Completa la ricerca una riflessione sul significato del diritto penale in una prospettiva guidata dall'antropologia cristiana (De Salvia). Pur nella varietà degli approcci, è evidente un minimo comune denominatore che li accomuna, come è bene evidenziato nella *Prefazione* di Laura Palazzani, vice-presidente del Comitato nazionale per la bioetica: il «riconoscimento della dignità come elemento strutturale, costitutivo e intrinseco dell'essere uomo in contrapposizione alle teorie che negano la dignità all'uomo o la affermano solo nella valenza estrinseca». Sotto questo profilo, è convinzione comune degli autori che la dignità umana (e la sua rintracciabilità a partire da una prospettiva giusnaturalista) possa rappresentare il criterio oggettivo di riferimento per la formulazione di ogni diritto positivo, e soprattutto di quello che si rende pressante a partire dalle incrementate possibilità delle tecno-scienze della vita.

Archivio teologico torinese 14(2008)2

La rivista, espressione della sezione parallela di Torino della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, propone in questo secondo fascicolo dell'anno 2008 un'importante sezione in cui sono raccolte le relazioni presentate nella Giornata di studio dedicata al ruolo pubblico della religione, di cui una sintesi è già stata pubblicata da *Rivista di Teologia Morale* (2008)158, 227-233. Si tratta dei contributi di Francesco Traniello, che offre una rilettura storica del novecento italiano sulla questione di particolare suggestione e pregnanza; di Giuseppe Angelini, che suggerisce in modo persuasivo la necessità di un passaggio «dalla politica alla cultura», per definire il peculiare contributo possibile per la Chiesa cattolica nello scenario socio-politico contemporaneo; di Pier Davide Guenzi, che studia una possibile semantizzazione del bene comune in modo da corrispondere pienamente al suo carattere assiale nell'etica politica di ispirazione cristiana. Il fascicolo si impone all'attenzione anche per l'ampia sezione (pp. 500-574) dedicata alla rassegna bibliografica internazionale sulla morale sociale, relativamente all'anno 2007, organizzata tematicamente da Alberto Piola e Maria Prano. Questo servizio di catalogazione concettuale della produzione scientifica si segnala come di particolare importanza per la ricerca specifica sulla morale sociale e caratteristica che qualifica la rivista della Facoltà torinese già da qualche anno.

Si segnala in questa rubrica anche il volume: E. Di NATALI, *L'embrione: materiale biologico e vita umana. Aspetti scientifici, filosofici, teologici e giuridici*, Avanzato, Canicattì 2007, come utile strumento di riflessione per la delicata questione dello statuto proprio dell'embrione umano.

Ugualmente degna di menzione è l'iniziativa editoriale di San Paolo che ha curato la versione italiana dell'*Etica politica* di Arthur Fridolin Utz (1908-2001), quinto volume dell'ampia *Sozialethik* approntato nel 2000 dal teologo-filosofo docente di etica sociale, economica e di filosofia del diritto a Fribourg (Svizzera). Per gli stessi tipi era uscito qualche anno fa la sezione dedicata all'etica economica, curata dall'ex-presidente Atism Francesco Compagnoni. L'opera, pur sintetica, attesta la profonda competenza dell'A. nella disciplina, affrontando i nessi fondamentali dell'interesse teologico ed etico per la politica e definendone alcuni capitoli specifici: la concezione dello stato, la democrazia, i diritti civili, la guerra, la questione del rapporto tra norme etiche e giuridiche.

